

POLITICHE A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE

a cura di Gennaro Iovinella

Roma, 24 febbraio 2007



- **la legge cost. 3 del 2001 di riforma del Titolo V della Costituzione ridisegna profondamente l'ordinamento costituzionale degli enti locali**
- **si conclude il processo di riorganizzazione avviato a livello di legislazione ordinaria:**
 - ✓ *dalla legge 142 del 1990 (e dalla Carta europea dell'autonomia locale del 1989),*
 - ✓ *dai provvedimenti cd "Bassanini (L 59/1997 e decreti delegati);*
 - ✓ *dalla legge 265/1999 e dal Dlgs 267/2000;*

**sulla linea tracciata dalla L. n. 142 del 1990,
dalla L. n. 59 del 1997 e decreti attuativi,
dalla L. n. 265 del 1999 e dal D.lgs 267 del
2000**

**la riforma del Titolo V della Costituzione
ripropone, in particolare, due problematiche
centrali per i comuni**

3

- **art. 114 Cost. - ruolo costituzionale pariordinato di comuni, province, città metropolitane, regioni e Stato;
regioni ed enti locali: enti autonomi con propri poteri, statuti e funzioni secondo i principi fissati dalla costituzione**

- **art. 118 Cost. - attribuzione delle funzioni amministrative ai Comuni, alle province e alle città metropolitane secondo i principi di:**
 - **sussidiarietà,**
 - **differenziazione,**
 - **adeguatezza;**

4

La dimensione dei comuni italiani

alcuni dati (ISTAT, 2004)

- **Lazio**

- Tot. n. 378 comuni - popolaz. 5.269.972
- Comuni con meno di 5000 ab. :
 - N. 255 67,5% sul tot. Reg.le
 - popolaz. 8,66% sul tot. reg.le

- **Italia:**

- Tot. n . 8101 comuni – popolaz. 58.462.375
- Comuni con meno di 5000 ab.:
 - n. 5.772 71,3% sul tot. naz.le
 - popolaz. 10.475249 17,9% sul tot. naz.le

5

Principali criticità delle amministrazioni dei piccoli comuni

- diseconomie di scala;
- risorse finanziarie insufficienti;
- capacità ridotta di esercitare adeguatamente funzioni e servizi;
- rigidità strutturali (di personale, dotazione di risorse e mezzi non adeguati, etc.);
- competenze professionali carenti .

6

Strumenti per la valorizzazione dei piccoli comuni :

- integrazione di strategie, strumenti e risorse che favoriscono la *governance* in ambito *sovracomunale* (convenzioni, unioni, associazioni intercomunali, comunità montane, città metropolitane);
- rafforzamento della capacità organizzativa e razionalizzazione delle strutture amministrative;
- miglioramento della qualità dei servizi erogati.

7

Indirizzi normativi statali e regionali a sostegno dell'associazionismo

- valorizzare i processi volontari di cooperazione tra enti locali;
- promuovere la riorganizzazione per ambiti e livelli ottimali della gestione sovracomunale di funzioni e servizi;
- prevedere benefici più elevati per le forme di maggiore integrazione (unioni di comuni).

8

prima della riforma del Titolo V:

- L. 142/1990 (artt. 24, 25, 26, 27);
- L. 59/1997 (art. 4);
- D.lgs 112/1998 (art. 3);
- L. 265/1999 (art. 6);
- D.lgs 267/2000 (artt. 30,31,32,33,34,35)

dopo la riforma del Titolo V:

- L.131/2003 (artt. 2, 4, 7) *delega decaduta*
- Ddl "Codice delle Autonomie" *schema da approvare*

9

Le Unioni di comuni al 30 sett. 2006

• Italia

**Unioni di comuni n. 271
(1217 comuni – 3.812.194 ab.)**

• Lazio

**Unioni di comuni n. 24
(114 comuni – 230.576 ab.)**

10

Le Comunità montane

- Lazio
- CM n. 22 (comuni n. 240 ab. 230.574)

- Italia
- CM n. 375 (comuni n. 4539 ab. 11.613.779)

11

L'associazionismo in alcuni paesi europei

FRANCIA *(fonte: G.Marcou, 2006)*

EPCI (établissements publics de coopération intercommunale) **n. tot. 2.525**

di cui:

- communauté urbaine") (CU) > 500.000 ab n. 14
- communauté d'agglomération") (CA) > 50.000 ab n. 163
- communauté de communes") (CC); < 50.000 ab. n. 2343

Tot. comuni associati n. 32.511 88 % tot.comuni

Tot. pop. EPCI ab. 52,2 milioni 84 % tot.

12

Il finanziamento delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale

leggi finanziarie (anni vari):

- art. 1, c. 164 L. 662/1996;
- art. 31, c. 12 L. 448/1998
- art. 53, c. 10 L. 388/2000;
- art. 27, c. 4 L. 448/2001
- art. 31, c. 2, 6, 7 L. 289/2002 (e DL 13/2002);
- art. 2, c. 27 L. 350/2003;
- art. 1, c. 64 L. 311/2004;
- art. 1, c. 154 L. 266/2005

Risorse anno 2003	66,8 mln eu
Risorse anno 2004	31,8 mln eu
Risorse anno 2005	31,8 mln eu
Risorse anno 2006	31,8 mln eu
Risorse anno 2007	31,8 mln eu

13

Riparto dei fondi erariali a sostegno esercizio associato funzioni comunali e fusioni comuni

1[^] fase:

- DM 318/2000 determinazione criteri di riparto;
 - modifiche criteri : art. 31, c. 6, L. 289/2002
art. 1-*quater*, c. 8, L. 116/2003
- schema DM 318/2000 con modifiche
(*parere CU 29-4-2004 - parere CdS 30-8-2004*)
 - esclusa potestà regolamentare statale (v. art. 117.6 Cost.)
 - riconosciuta necessità e urgenza
 - vigenza transitoria
 - necessità intesa conferenza unificata.
- DM 289/2004 di modifica dei criteri di riparto DM 318/2000;

14

2^ fase

- dal 2006 nuove regole per le risorse statali da trasferire alle regioni
intesa CU 28/7/2005
- determinazione nuova formula di riparto contributi alle regioni (*in via sussidiaria criteri DM 289/2004*)
intesa CU 1 marzo 2006
- determinazione quota di risorse servizi statali (*di competenza del Min. Interno*)
intesa CU 27 luglio 2006 (6%)
- individuazione delle regioni destinatarie risorse statali (*Abruzzo, Campania, Emilia R., Marche, Piemonte, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto*)
deliberazione CU 27 luglio 2006